



Roma 22/12/2009

Ufficio: DIR
Protocollo: 200900011138/A.G.
Oggetto: **Caselle di Posta Elettronica Certificata (PEC)**
Circolare n. 7477

SS

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
DEI FARMACISTI
e p.c. AI COMPONENTI IL COMITATO
CENTRALE DELLA F.O.F.I.
LORO SEDI

Posta Elettronica Certificata (PEC): alcuni chiarimenti

Si ritiene opportuno fornire chiarimenti operativi e delucidazioni in merito ai principali profili di interesse relativi all'utilizzazione della PEC.

La posta elettronica certificata è uno strumento da utilizzare per tutte le comunicazioni tra le pubbliche amministrazioni, i professionisti iscritti in albi e le imprese costituite in forma societaria (cfr. art. 16, comma 9, del DL 185/2008 convertito con la legge 2/2009). E' una modalità di trasmissione telematica che consente di documentare con certezza l'invio e la ricezione di un documento elettronico.

Federazione Ordini Farmacisti Italiani

00185 ROMA – VIA PALESTRO, 75 – TELEFONO (06) 4450361 – TELEFAX (06) 4941093

c/c POSTALE 28271005 – CODICE FISCALE n° 00640930582

e-mail: posta@fofi.it – sito: www.fofi.it

Gli Ordini devono obbligatoriamente avvalersi dello strumento della PEC per tutte le comunicazioni con questa Federazione utilizzando l'indirizzo posta@pec.fofi.it.

La PEC consente infatti, di superare tutte le difficoltà nella comunicazione che in precedenza si sono verificate perché permette a questa Federazione di avere la certezza della provenienza della comunicazione e agli Ordini contezza dell'effettivo invio e ricezione da parte di quest'Ente.

A titolo meramente esemplificativo si elencano poi di seguito i documenti e i dati da inviare tramite PEC alle altre amministrazioni e ai propri iscritti.

COMUNICAZIONI TRA L'ORDINE E IL MINISTERO DELLA SALUTE

Il Ministero della salute aveva fornito già nel 2008 alcuni chiarimenti concernenti l'utilizzazione delle procedure informatiche per l'invio di comunicazioni allo stesso Ministero da parte degli Ordini.

Il Ministero, a tal fine, aveva comunicato l'attivazione della casella di posta elettronica certificata della Direzione generale delle risorse umane e delle professioni sanitarie: dgrups@postacert.sanita.it.

Gli Ordini devono pertanto inviare, esclusivamente via PEC, a tale indirizzo, la documentazione di seguito indicata:

- Albo professionale, entro il mese di febbraio di ogni anno (indicando come oggetto "trasmissione/variazione/integrazione Albo professionale");
- comunicazioni di iscrizione all'Albo professionale (indicando come oggetto "iscrizione all'Albo professionale");
- comunicazioni di cancellazione dall'Albo professionale (indicando come oggetto "nominativo sanitario – cancellazione dall'Albo professionale");
- inizio e esito di ogni giudizio disciplinare, con comunicazione immediata, a cura del Presidente dell'Ordine (indicando come oggetto "nominativo sanitario – inizio/esito procedimento disciplinare");
- provvedimenti di sospensione dall'esercizio professionale e di radiazione dall'Albo professionale, quando siano divenuti definitivi (indicando come oggetto "nominativo sanitario – sospensione dall'esercizio professionale/radiazione dall'Albo professionale").

COMUNICAZIONI TRA L'ORDINE E LE ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI O AUTORITÀ

- l'invio dell'Albo professionale al Prefetto, al Ministero della Giustizia, al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, agli Uffici Giudiziari della provincia, all'ENPAF;
- la comunicazione al Procuratore della Repubblica dell'inizio e dell'esito di ogni giudizio disciplinare;
- la comunicazione, a tutti gli Ordini dei farmacisti, nonché alle autorità e agli enti ai quali deve essere inviato l'Albo, dei provvedimenti di sospensione dall'esercizio professionale e di radiazione dall'Albo professionale, quando siano divenuti definitivi;
- la comunicazione (trimestrale) agli enti previdenziali, assicurativi e assistenziali (INPS, ENPAF, INPDAP, INAIL, ONAOSI) delle variazioni (comprese le iscrizioni e cancellazioni) all'Albo professionale.

COMUNICAZIONI TRA L'ORDINE E I PROPRI ISCRITTI

- risposte a quesiti o questioni poste all'Ordine dagli iscritti;
- convocazione del Consiglio Direttivo dell'Ordine e delle Assemblee, comunicazioni per le quali la normativa non ha previsto modalità specifiche;
- convocazione dell'Assemblea per l'elezione del Consiglio. La normativa (art. 2 del DLgsCPS 233/1921 come modificato dalla legge 80/2005) aveva già previsto per tale convocazione, la possibilità di avvalersi, oltre che della posta prioritaria e del telefax anche della Posta Elettronica Certificata che consente all'Ordine di avere la prova dell'effettivo invio della comunicazione.

Si precisa che la normativa prevede che ogni impresa, costituita in forma societaria, debba avere una PEC. Al riguardo, si evidenzia che i soci di società che gestiscono una farmacia, essendo tutti professionisti iscritti all'Albo non dovranno comunicare all'Ordine di appartenenza la PEC della società bensì la propria PEC personale.

* * *

DUBBI INTERPRETATIVI

Rimane da chiarire la possibilità di poter utilizzare la PEC per quelle comunicazioni per le quali la normativa prevede l'obbligo di raccomandata con ricevuta di ritorno; si pensi in proposito, per gli Ordini, alle comunicazioni agli iscritti relative ai procedimenti disciplinari oppure alla convocazione degli iscritti per cancellazione per morosità. Al fine di ottenere tale chiarimento, questa Federazione ha provveduto a sottoporre la questione al Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione. In merito si fa pertanto riserva di fornire in seguito le opportune indicazioni.

Resta fermo che, in attesa dei chiarimenti, le comunicazioni per le quali è previsto l'obbligo della raccomandata con ricevuta di ritorno dovranno essere effettuate con tale modalità.

* * *

La normativa ha previsto inoltre l'obbligo per gli Ordini di pubblicare in un elenco consultabile in via telematica i dati identificativi degli iscritti con il relativo indirizzo PEC. Per l'attuazione di tale previsione tuttavia va rilevato che non è stato ancora predisposto un disciplinare tecnico e che il Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione ha costituito, per le questioni relative all'attuazione di tale obbligo, un Tavolo tecnico con i rappresentanti delle professioni. A seguito delle risultanze del Tavolo tecnico, che ha già avviato i relativi lavori, verranno forniti gli opportuni chiarimenti in merito.

* * *

Da ultimo, si rammenta che tutti gli Ordini provinciali che non abbiano ancora adempiuto dovranno comunicare la propria casella di posta elettronica certificata al Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione (CNIPA) per essere inseriti nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni. A tal fine si allega la documentazione tecnica (all.1) per la quale, in considerazione della complessità della procedura per l'accreditamento e la pubblicazione dei dati da parte degli Ordini, la Federazione è intervenuta presso il CNIPA per richiedere una semplificazione di tali adempimenti. Si fa riserva di far conoscere le indicazioni che verranno fornite dal CNIPA.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(Dr. Andrea Mandelli)